



ADOZIONE SCUOLA

Percorso per l'attuazione del Protocollo d'Intesa
tra la Regione Toscana

e

l'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana

Deliberazione GR 996 del 10 novembre 2014



Regione Toscana



LE FINALITA'

Promuovere la cultura dell'accoglienza

Definire percorsi mirati ad un adeguato inserimento scolastico dei bambini e ragazzi adottati anche attraverso il coinvolgimento delle loro famiglie

Valorizzare la storia e l'identità dei bambini e dei ragazzi adottati

Rafforzare la rete integrata dei servizi

Individuare e diffondere prassi operative omogenee



Valorizzare e qualificare il patrimonio di conoscenze e competenze professionali in materia di adozione

Consolidare e innovare gli interventi educativi




Il perché di un Protocollo dedicato


Il Protocollo regionale è stato definito anche per valorizzare le migliori pratiche di :



Promozione e sensibilizzazione della cultura dell'accoglienza (progetti Intercultura, piani della diversità)



Orientamento e prevenzione del disagio (coinvolgimento delle famiglie e degli operatori socio-sanitari)



Il Protocollo dedicato si propone di...

CONSOLIDARE

i Protocolli Scolastici, le linee guida, gli accordi territoriali già in essere

DIFFONDERLI

negli Istituti Scolastici che ne siano ancora sprovvisti

Rispetto alle Linee Guida del MIUR il coinvolgimento degli operatori socio-sanitari **AMPLIA** il quadro dei soggetti di riferimento e le opportunità di individuare percorsi che tengano conto della grande varietà di situazioni personali



IL PERCORSO PER LA DEFINIZIONE DEL PROTOCOLLO

ACCORDO DI COLLABORAZIONE REGIONALE
RT-Enti Autorizzati – Centri Adozione
2012

...”sperimentare forme di raccordo e possibile collaborazione con le istituzioni scolastiche regionali per la diffusione della cultura dell’accoglienza e la prevenzione di situazioni di disagio e rischio” ...

GRUPPI DI LAVORO

3 aree di approfondimento tra cui:

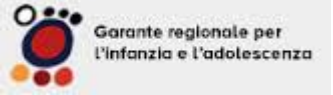
Promozione cultura adozione e raccordo con altri soggetti
- ISTITUZIONI SCOLASTICHE -
ed Agenzie Educative

COINVOLGIMENTO USR

Confronto ed individuazione di adeguati processi di integrazione ed inserimento Scolastico minori adottati

Aree di sviluppo e lavoro comune emerse

RUOLO PROMOZIONE GARANTE REGIONALE



Individuazione di azioni strutturate al fine di prevenire l’insorgenza di situazioni di disagio o di rischio di fallimento adottivo

INCONTRO 23 gen 2014
L’impegno per le famiglie adottive in Toscana.
Lavorare per favorire l’inserimento e l’accoglienza a scuola

PRIMA CONFERENZA REGIONALE INFANZIA E ADOLESCENZA
(20 nov 2014)



Il Piano Sociale Sanitario Integrato Regionale 2012-2015

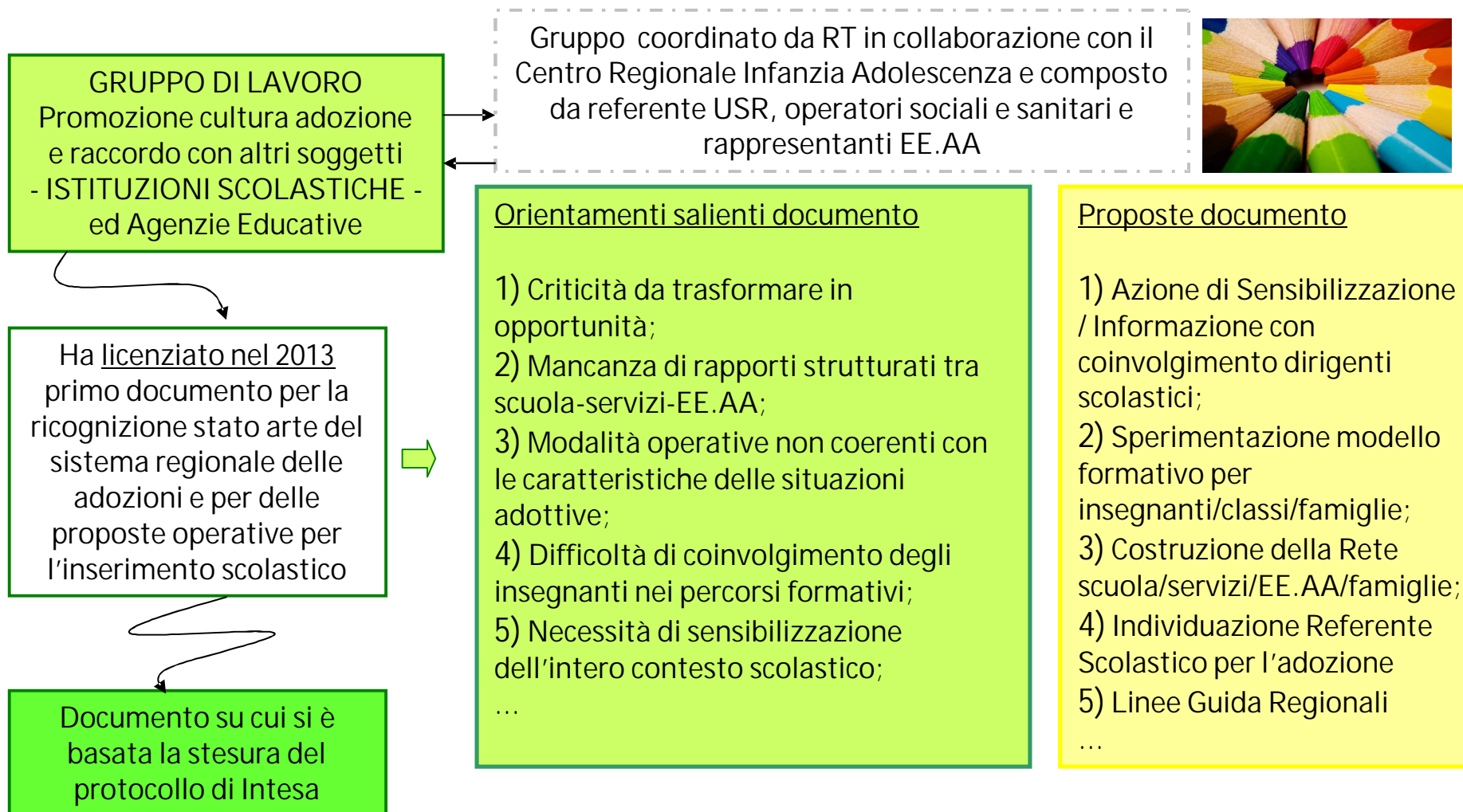
...”il coinvolgimento del mondo della scuola nella
condivisione di modalità adeguate di relazione nei
confronti di bambini e ragazzi adottati e
nell’individuazione di modalità di inserimento
scolastico del minore e della sua famiglia” ...



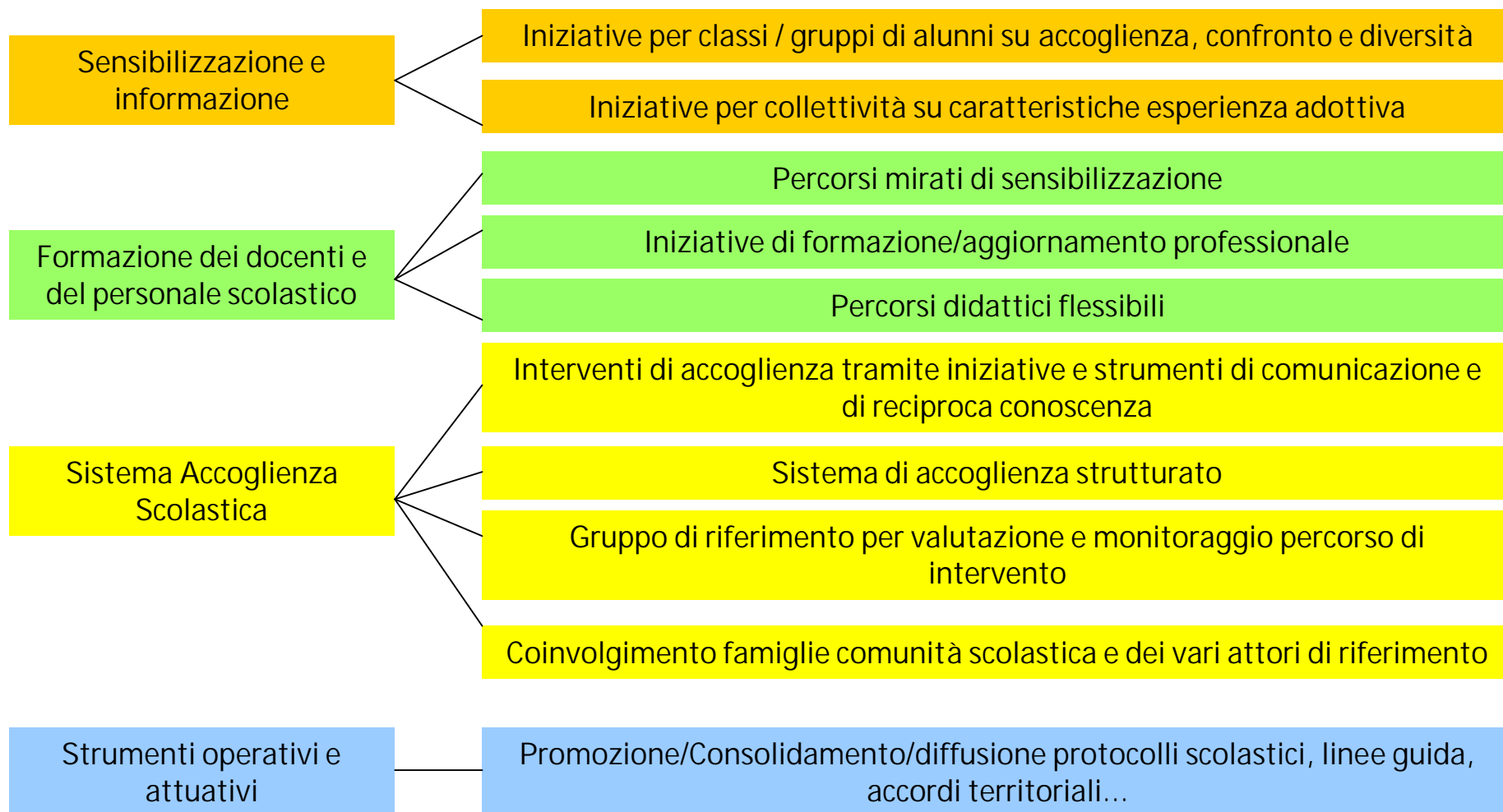
È divenuto obiettivo specifico
della sezione “Tutela dei bambini e adolescenti”
nel nuovo atto di programmazione sociale e sanitaria
(Del. GR 91 del 5 novembre 2014)



IL CONTRIBUTO DEL GRUPPO DI LAVORO REGIONALE ALLA DEFINIZIONE DEL PROTOCOLLO



Gli ambiti di intervento e le azioni previste dal Protocollo



Il Gruppo di riferimento per la valutazione e il monitoraggio del percorso di inserimento dei bambini e ragazzi adottati



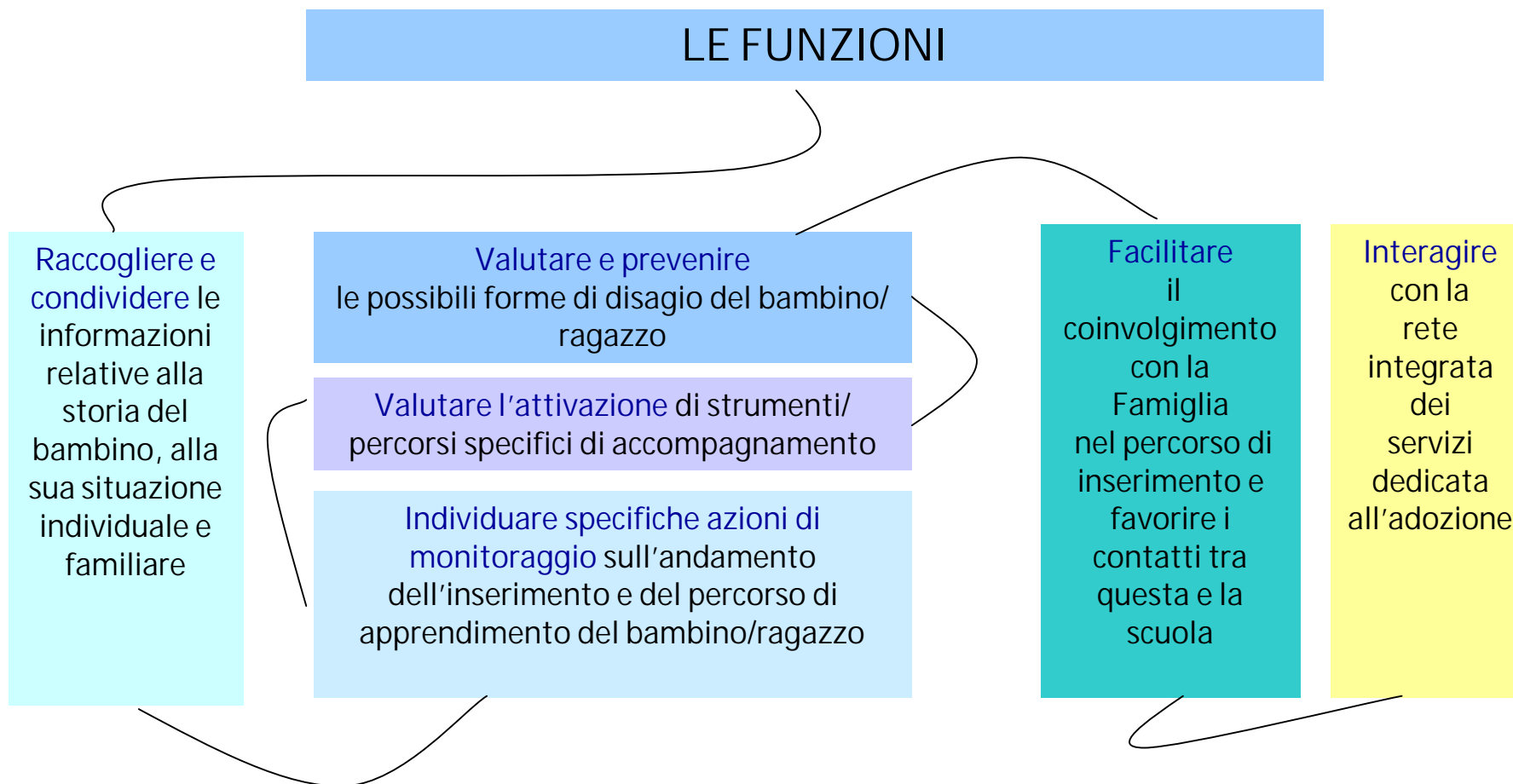
COSTITUISCE L'ELEMENTO CENTRALE
DEL SISTEMA DI ACCOGLIENZA SCOLASTICA

Composizione

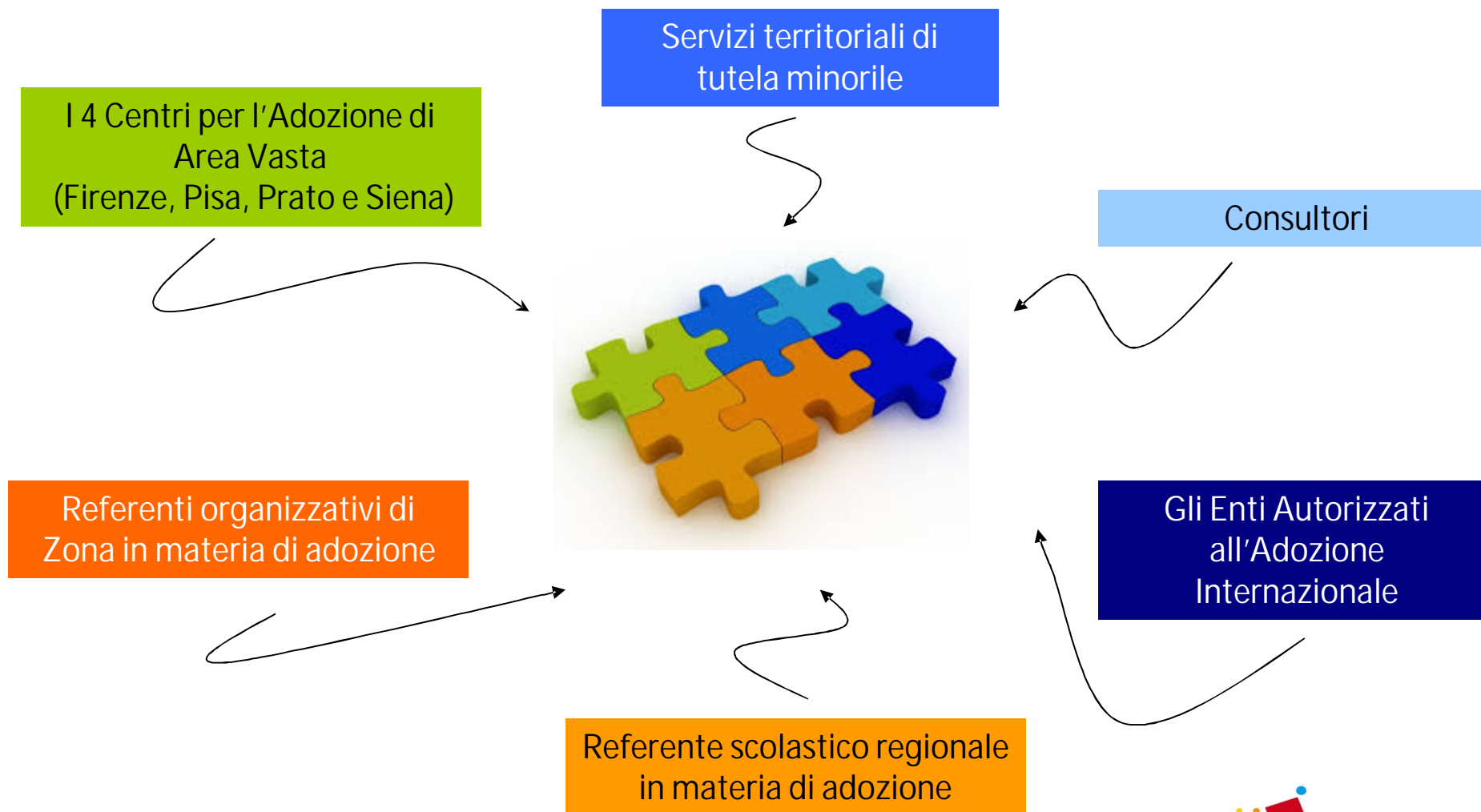


Il Gruppo di riferimento per la valutazione e il monitoraggio del percorso di inserimento dei bambini e ragazzi adottati

LE FUNZIONI



La Rete Integrata dei Servizi dedicata all'adozione



Gli impegni della Regione

Azioni di informazione e sensibilizzazione

Diffusione tra in servizi territoriali dei contenuti e obiettivi del Protocollo

Definizione di Protocolli territoriali scolastici mirati

Nell'ambito delle attività Centro Regionale di Documentazione Infanzia e Adolescenza (LR 31/2000)



Co-promozione di percorsi di aggiornamento e formazione congiunta per operatori scolastici e sociali

Analisi delle informazioni relative al fenomeno adozioni in Toscana e diffusione dati raccolti

Attività di monitoraggio e coordinamento del Protocollo

Istituzione di un Gruppo di Coordinamento

Regione Toscana

Operatori Servizi Territoriali

Centro Regionale

Enti Autorizzati

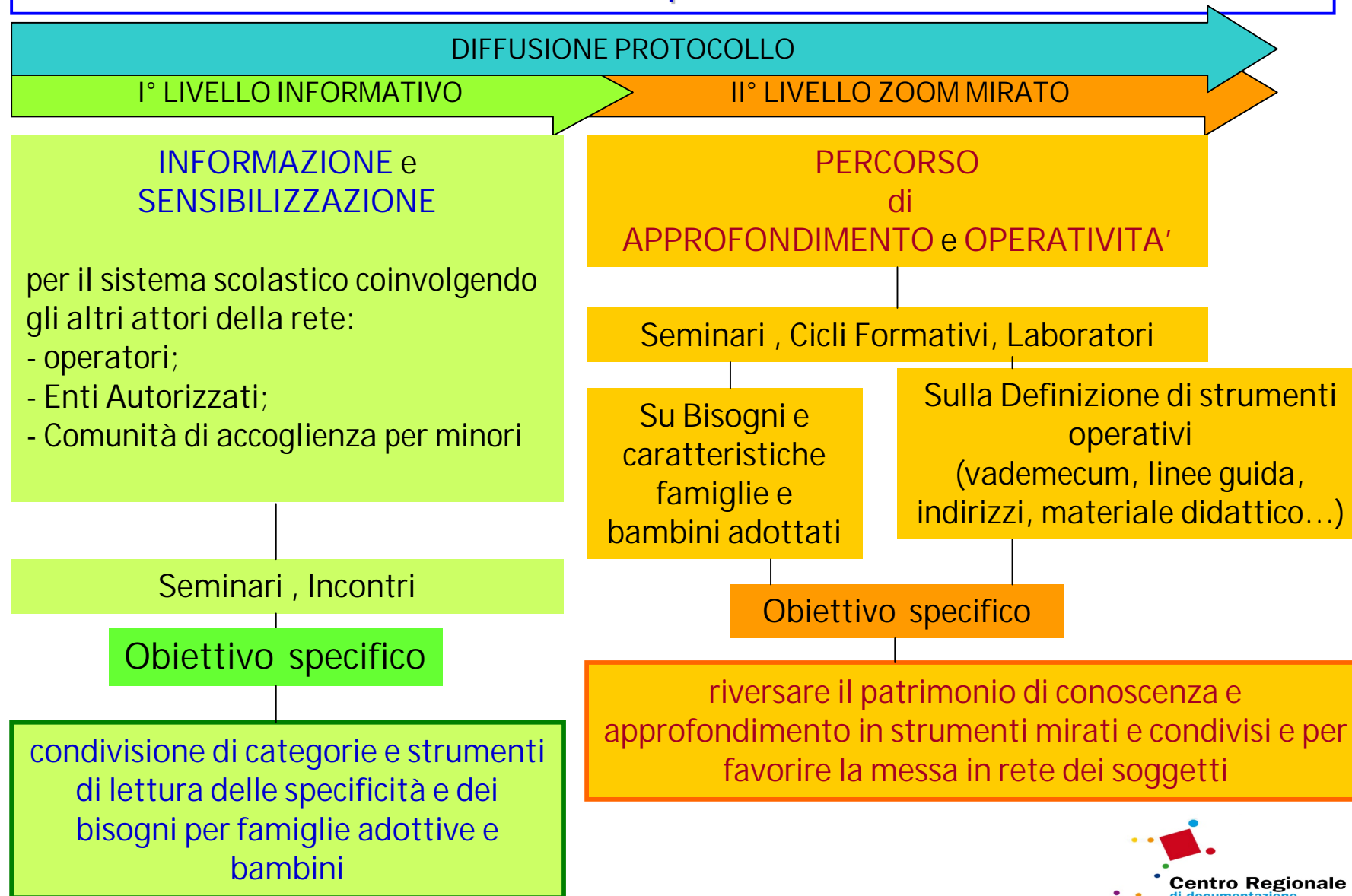
Ufficio Scolastico Regionale

Altri soggetti rete integrata

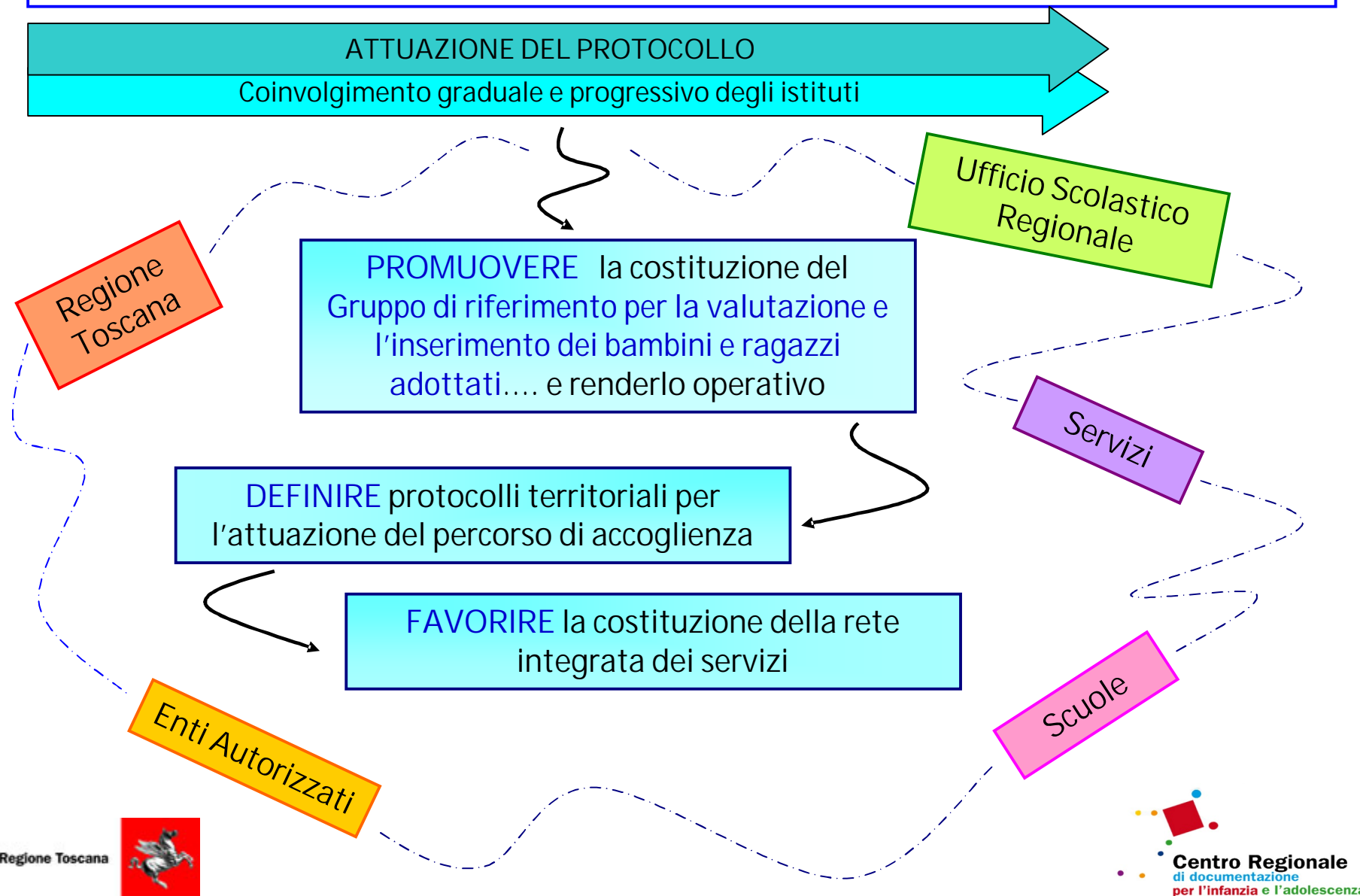
Regione Toscana



I livelli di diffusione del Protocollo: prospettive di lavoro a medio-periodo



I livelli di attuazione del Protocollo: prospettive di lavoro a medio-periodo





GRAZIE PER L'ATTENZIONE

Regione Toscana



www.minoritoscana.it

Maria Chiara Montomoli

Istruzione e Educazione

mariachiara.montomoli@regione.toscana.it 055-4382161

Daniela Volpi

Tutela dei minori, consumatori ed utenti, politiche di genere

daniela.volpi@regione.toscana.it 055-4382208

